

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 81

Anno 56

24 aprile 2025

N. 103

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 APRILE 2025, N. 576

- 2 N.576/2025 - Approvazione del bando per contributi alla partecipazione alla collettiva ICE a TOKYO GAME SHOW, settembre 2025

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 APRILE 2025, N. 576

Approvazione del bando per contributi alla partecipazione alla collettiva ICE a TOKYO GAME SHOW, settembre 2025

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. n. 6/04 "Riforma del sistema amministrativo regionale e locale. Unione Europea e relazioni internazionali. Innovazione e semplificazione. Rapporti con l'Università" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 3/99, in particolare gli artt. 54 e 55, nonché l'art. 61 che prevede che la Regione, in concorso con altri soggetti, sostenga la realizzazione di eventi e progetti organici di promozione finalizzati alla penetrazione di mercati esteri stipulando, a tal fine, accordi con le amministrazioni centrali dello Stato, l'ICE, il sistema camerale, le Associazioni imprenditoriali e delle categorie produttive, gli enti fieristici ed altri soggetti pubblici e privati ritenuti idonei;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 26 luglio 2023 recante "Programma Regionale delle Attività Produttive 2023-2025, ai sensi dell'art. 54 della l.r. n. 3 del 1999 e Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione, il Trasferimento Tecnologico 2023-2025, ai sensi dell'art. 3 della l.r. n. 7 del 2002. (Delibera di Giunta n. 604 del 20 aprile 2023)" (di seguito PRAP);

Considerato che l'Attività 6.1 del Programma regionale Attività Produttive, di cui al precedente alinea, prevede in particolare che:

- "La Regione sostiene i processi di internazionalizzazione delle imprese in forma singola o aggregata e delle filiere, compresi i percorsi per le nuove imprese prevedendo sia partecipazioni a fiere e manifestazioni internazionali, sia processi pluriennali in grado di strutturare funzioni e attività per l'internazionalizzazione. L'azione prevede inoltre la collaborazione e la messa a punto di azioni di sistema con il sistema camerale, enti e amministrazioni pubbliche, Ministeri competenti attraverso enti e Agenzie nazionali, in grado di accompagnare il processo di internazionalizzazione del sistema produttivo.;"
- che l'Attività 6.1 sopra richiamata, sia attuata, tra le altre modalità, attraverso appositi bandi per la concessione di contributi;

Richiamate, inoltre, le proprie deliberazioni:

- n. 851 del 20/05/2024 "PARTECIPAZIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ALL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI OSAKA 2025 E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 CON IL COMMISSARIO GENERALE DI SEZIONE PER L'ITALIA PER EXPO 2025 OSAKA";
- n. 284 del 03/03/2025 "APPROVAZIONE DEL BANDO PER SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE A COLLETTIVE ICE IN GIAPPONE IN OCCASIONE DI EXPO OSAKA 2025.;"

Considerato che:

- l'Esposizione Universale che si terrà nella Città di Osaka (Giappone) dal 13 aprile al 13 ottobre 2025 sarà un evento di forte richiamo internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti, del grande flusso e della diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno;
- Expo Osaka sarà, soprattutto, l'occasione per sviluppare azioni promozionali con il Giappone e con l'area del Sud Est asiatico, una delle più dinamiche al mondo;
- la Regione Emilia-Romagna parteciperà a Expo Osaka attraverso le iniziative che verranno realizzate presso il Padiglione Italia all'interno dell'area espositiva;
- al fine di favorire un'efficace azione di promozione del sistema produttivo regionale in occasione di questo importante evento internazionale, sono state individuate delle manifestazioni fieristiche, di rilievo per il mercato giapponese e in linea con alcune delle filiere produttive regionali, nelle quali ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizzerà delle collettive nazionali. Tra queste: Tokyo Game Show, manifestazione del settore del "gaming" (industrie culturali e creative) che si terrà a Chiba, Tokyo, dal 25 al 28 settembre 2025;
- la suddetta manifestazione si svolge nel periodo di apertura di Expo e la partecipazione delle imprese regionali in questo contesto potrà offrire l'occasione di sinergie con le iniziative istituzionali e promozionali che la Regione Emilia-Romagna svolgerà nel medesimo periodo;

Ritenuto che:

- sia opportuno promuovere la partecipazione più ampia possibile di imprese e attori del sistema produttivo dell'Emilia-Romagna alla manifestazione fieristica individuata, sostenendo ed espandendo le opportunità commerciali, di collaborazione industriale e di investimento sui mercati internazionali;
- sia opportuno favorire la partecipazione delle imprese dell'Emilia-Romagna alla suddetta collettiva di ICE al Tokyo Game Show agevolandole con un contributo a copertura dei costi di adesione;
- le finalità sopra menzionate possano efficacemente essere raggiunte mediante l'approvazione di un bando volto a finanziare le spese per l'adesione alla collettiva organizzata da ICE sopra indicata;

Ritenuto pertanto di dover approvare, con il presente atto, il "Bando per contributi alla partecipazione alla collettiva a Tokyo Game Show, settembre 2025" di cui all'allegato 1 parte integrale e sostanziale del presente atto, contenente:

- la definizione dei requisiti formali e sostanziali dei beneficiari, i criteri di valutazione e le modalità di accesso al contributo;
- le spese ammissibili e il contributo concedibile e i relativi obblighi per la fruizione del medesimo;

Dato atto che:

- la Regione ageverà la realizzazione dei progetti selezionati e approvati secondo quanto previsto dal bando con un contributo del 100% del valore delle spese ammissibili ai sensi dell'art. 4 del testo del bando;
- i contributi concessi con il presente bando costituiscono aiuti "de minimis" ai sensi del Regolamento UE 2023/2831 del 13/12/2023;
- la procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a sportello, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, ai sensi del comma 3, art. 5, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 123;

Ritenuto inoltre di demandare al Dirigente competente, o suo delegato, con propri atti:

- la possibilità di prorogare il termine finale di presentazione delle domande e, con congruo anticipo rispetto alla data di apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse;
- l'approvazione delle domande la cui istruttoria si è conclusa con esito positivo, secondo l'ordine di arrivo;
- la concessione dei contributi previsti dall'avviso allegato al presente atto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- l'approvazione dell'elenco delle domande non ammesse, con relativa motivazione, e ammesse ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili;
- l'eventuale proroga dei termini di presentazione delle rendicontazioni delle spese;
- la liquidazione dei contributi secondo le modalità indicate all'articolo 8 del testo del bando;
- la pubblicazione del bando di cui all'allegato 1 al presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sui siti istituzionali della Regione;

Dato atto che le risorse finanziarie a disposizione bel bando oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi Euro 15.000, a valere sull'annualità 2025, da reperire sul capitolo di spesa n. 23007;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.;"
- LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2025, N.2 "DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ PER IL 2025";
- LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2025, N.3 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025)";
- LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2025, N.4 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027";
- Delibera di Giunta regionale n. 470 del 01/04/2025 "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E DEL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2025-2027";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "Riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: Riorganizzazione dell’Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto “Modifica degli assetti organizzativi delle Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per far fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025”;
- D.G.R. n. 157 del 29 gennaio 2024 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Piano Integrato delle Attività e dell’Organizzazione 2024-2026. Approvazione”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2378 del 23 dicembre 2024 ad oggetto “Esercizio provvisorio. Proroga di termini organizzativi” di proroga gli incarichi amministrativi di vertice;
- la determinazione n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa” e ss.mm.ii.;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;
- la determinazione dirigenziale n.2685 del 09/02/2023 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca”;
- la D.D. n. 3139 del 14/02/2025 avente ad oggetto “Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, imprese ai sensi della D.G.R. n. 2378/2024”;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e succ. mod., ed in particolare l’art. 26, comma 1;
- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vice Presidente Assessore allo sviluppo economico e green economy, energia, formazione professionale, università e ricerca, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi;

DELIBERA

1. di approvare il “Bando per contributi alla partecipazione alla collettiva a Tokyo Game Show, settembre 2025” di cui all’allegato 1 parte integrale e sostanziale del presente atto;

2. di demandare al Dirigente competente o a un suo delegato, con propri atti:

- la possibilità di prorogare i termini di presentazione delle domande e dei termini di presentazione delle rendicontazioni delle spese nonché, con congruo anticipo rispetto alla data di apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse;
- l’approvazione delle domande la cui istruttoria si è conclusa con esito positivo, secondo l’ordine di arrivo;
- la concessione dei contributi previsti dall’avviso allegato al presente atto, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- la liquidazione dei contributi secondo le modalità indicate all’articolo 8 del testo del bando;
- la pubblicazione del bando di cui all’allegato 1 al presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sui siti istituzionali della Regione;

3. che le risorse finanziarie necessarie a dare copertura al presente atto ammontano a complessivi Euro 15.000,00 a valere sull’annualità 2025 da reperire sul pertinente capitolo di spesa;

4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell’art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.



ATTIVITÀ 6.1
PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE 2023-25

**Bando per contributi alla partecipazione
alla collettiva a Tokyo Game Show,
settembre 2025**



Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese
Settore Attrattività, internazionalizzazione e ricerca

Indice

1. Obiettivi, finalità, oggetto, riferimenti normativi e dotazione finanziaria del bando
2. Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità
3. Spesa ammissibile e requisiti di ammissibilità
4. Caratteristiche del contributo: tipologia, misura, regime di aiuto e regole sul cumulo
5. Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo
 - 5.1 Termini per la presentazione della domanda di contributo
 - 5.2 Modalità di presentazione delle domande di contributo
6. Valutazione di ammissibilità formale, sostanziale e di merito delle domande e concessione di contributo
 - 6.1 Valutazione delle domande
 - 6.2 Concessione del contributo
7. Obblighi del beneficiario del contributo
8. Modalità di rendicontazione, domanda e pagamento del contributo
9. Controlli, revoca o decadenza
 - 9.1 Controlli
 - 9.2 Revoca o decadenza del contributo e recupero delle somme liquidate
10. Informazioni sul procedimento amministrativo e comunicazioni

ALLEGATI

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
2. CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA
3. FAC-SIMILE DI PROCURA SPECIALE
4. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016

1. Obiettivi, finalità, oggetto, riferimenti normativi e dotazione finanziaria del bando

L'Esposizione Universale si terrà nella Città di Osaka (Giappone) dal 13 aprile al 13 ottobre 2025. Sarà un evento di forte richiamo internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi partecipanti previsti, del grande flusso e della diversa provenienza dei visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali che verranno sviluppati, della consistenza dei progetti di cooperazione che saranno attivati, degli scambi culturali e di capitale umano che da tale evento si genereranno, della natura e del carattere globale del tema scelto dagli Organizzatori. Expo Osaka sarà, soprattutto, l'occasione per sviluppare azioni promozionali con questo importante paese e con l'area del Sud Est asiatico, una delle più dinamiche al mondo.

Expo 2025 Osaka, nelle intenzioni degli organizzatori, sarà una piattaforma abilitante per la realizzazione del Piano "Society 5.0" lanciato dal governo giapponese con l'obiettivo di realizzare una "Super Smart Society" che faccia leva sull'utilizzo trasversale delle nuove tecnologie (Big Data, Robotica, Internet of Things, Intelligenza artificiale) per rispondere ai bisogni delle società e degli individui, mettendo al centro la persona in tutte le dinamiche economiche e sociali.

La Regione Emilia-Romagna parteciperà a Expo Osaka attraverso le iniziative che verranno realizzate presso il Padiglione Italia all'interno dell'area espositiva. Inoltre, al fine di favorire un'efficace azione di promozione del sistema produttivo regionale in occasione di questo importante evento internazionale, sono state individuate alcune manifestazioni fieristiche, di rilievo per il mercato giapponese e in linea con alcune delle filiere produttive regionali, nelle quali ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane organizzerà delle collettive nazionali.

Nello specifico questo bando vuole supportare le imprese dell'Emilia-Romagna che intendono aderire alla collettiva nazionale organizzata da ICE alla fiera **Tokyo Game Show**, che si terrà a Makuhari Messe (Chiba, Tokyo) dal 25 al 28 settembre 2025. Questa edizione della fiera ha come titolo "*Unlimited, Neverending Playground*".

La manifestazione scelta si svolge nel periodo di apertura di Expo e la partecipazione delle imprese regionali in questo contesto potrà offrire l'occasione di sinergie con le iniziative istituzionali e promozionali che la Regione Emilia-Romagna svolgerà nel medesimo periodo.

Per finanziare i progetti approvati ai sensi del presente bando sono stati stanziati € 15.000,00 per l'annualità 2025.

La Regione Emilia-Romagna si riserva la possibilità di integrare tali risorse con eventuali ulteriori risorse disponibili.

Il presente bando dà attuazione Attività 6.1 – "Sostenere percorsi di internazionalizzazione delle imprese, singole o in forma aggregata" del Programma Regionale Attività Produttive 2023-25.

2. Beneficiari dei contributi e requisiti soggettivi di ammissibilità

Possono fare domanda le imprese aventi almeno una unità operativa in Regione Emilia-Romagna¹,

¹ Secondo la definizione data dalla circolare del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato n.3202 del 22/01/1990, al paragrafo 12.1 le unità locali operative sono quelle unità dove si svolge effettivamente l'attività economica oggetto dell'impresa.

e in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- a) essere regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese o al Repertorio Economico Amministrativo presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- b) non trovarsi in stato di liquidazione giudiziale, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale in forma diretta o indiretta, per il quale sia già stato adottato il decreto di omologazione previsto dall'art. 112 e ss. del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Decreto legislativo 14/2019, così come modificato ai sensi del D.lgs. 83/2022, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

I requisiti di ammissibilità sopracitati nonché le ulteriori condizioni e prescrizioni previste dal presente bando per la concessione del contributo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

3. Spesa ammissibile e requisiti di ammissibilità

Il presente bando finanzia esclusivamente le spese per l'adesione alla collettiva organizzata da Agenzia ICE alla fiera **Tokyo Game Show**, che si terrà a Makuhari Messe (Tokyo) dal 25 al 28 settembre 2025.

ICE – Agenzia provvede alla selezione delle imprese attraverso propri specifici avvisi di manifestazione di interesse per ciascuna delle manifestazioni fieristiche.

Le imprese dell'Emilia-Romagna interessate a partecipare a questa fiera dovranno, quindi, fare domanda di partecipazione rispondendo allo specifico avviso di ICE.

Le imprese ammesse da Agenzia ICE potranno quindi presentare domanda di contributo al presente bando.

Le spese ammesse consistono nelle fatture emesse da Agenzia ICE per l'adesione alla collettiva².

Il costo massimo ammesso corrisponderà all'allestimento di base; qualora il costo sostenuto dall'impresa sia maggiore, sarà considerato solo il costo dell'allestimento base riportato nell'avviso di Agenzia ICE. Saranno ammesse anche le spese di personalizzazione dello stand, limitatamente a quelle necessarie all'adozione dell'immagine coordinata che sarà concordata con ICE o per la semplice apposizione del logo della Regione Emilia-Romagna.

Oltre alle spese di adesione e di personalizzazione verrà considerato un costo aggiunto forfettario pari al 5% delle spese di adesione a copertura delle spese generali sostenute dall'impresa.

Le suddette spese saranno ammesse e il relativo contributo sarà liquidato solo se l'impresa parteciperà alla collettiva.

Non saranno ammesse spese diverse da quelle sopra descritte.

4. Caratteristiche del contributo: tipologia, misura, regime di aiuto e regole sul cumulo

Il contributo regionale sarà concesso a fondo perduto nella misura del **100%** delle spese ritenute

² Le spese si intendono al netto dell'IVA.

ammissibili.

Ai contributi di cui al presente bando si applica il Regolamento UE 2023/2831 del 13/12/2023 in materia di **aiuti "de minimis"**.

La Regione, attraverso il Registro Nazionale Aiuti, provvederà a verificare i contributi in "de minimis" ricevuti dai richiedenti negli ultimi 3 anni a partire dalla data di concessione del contributo. Conclusa la verifica sugli aiuti ricevuti nel triennio di riferimento, la Regione provvederà a concedere il contributo con apposito atto, registrandolo allo stesso tempo sul Registro Nazionale Aiuti di Stato.

In sede di liquidazione del contributo, nel caso l'importo erogato risulti inferiore a quello concesso, la Regione provvederà a ricalcolare l'aiuto effettivamente spettante ai beneficiari e a ridurlo proporzionalmente con apposito atto, registrandolo allo stesso tempo sul Registro Nazionale Aiuti di Stato.

Il suddetto Regolamento UE 2023/2831 del 13/12/2023, ai fini della verifica dei contributi in "de minimis" già concessi al soggetto beneficiario, stabilisce altresì che tutte le imprese controllate dalla stessa impresa siano da considerare come un'unica impresa. I contributi "de minimis" ricevuti dalle controllate devono quindi essere sommati a quelli della controllante.

I contributi previsti dal presente provvedimento non sono cumulabili, per le stesse spese e per i medesimi titoli di spesa, con altre agevolazioni che si qualificano come aiuti di stato (sia in forma di regime che di aiuti ad hoc) o concesse a titolo di un regolamento "de minimis".

5. Modalità e termini per la presentazione della domanda di contributo

5.1 Termini per la presentazione della domanda di contributo

Il presente bando sarà **aperto a partire dalle ore 10.00 del 24 aprile 2025** (termine iniziale) e **fini alle ore 16.00 del 30 maggio 2025** (termine finale).

Ogni soggetto può presentare **una sola domanda**.

5.2 Modalità per la presentazione delle domande di contributo

Il progetto deve essere presentato inviando l'apposita domanda (allegato 1 al presente bando), pena la non ammissibilità dello stesso.

Le domande di partecipazione al presente bando, assolta l'imposta di bollo, dovranno essere inviate utilizzando esclusivamente la posta elettronica certificata (PEC), anche di un soggetto terzo purché dotato di apposita procura speciale, al seguente indirizzo:

sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Bando Voucher Collettiva a Tokyo Game Show"

Non saranno ammesse domande presentate con altre modalità.

La domanda di contributo sarà resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è quindi soggetta alla

responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di contributo è composta dai seguenti elementi essenziali:

1. **Domanda di contributo** in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (contenete di dati e le dichiarazioni relative ai requisiti e impegni del richiedente; una dichiarazione di adesione alla carta dei principi di responsabilità sociale di cui all'Allegato 2 al presente bando; dichiarazione di impegno al rispetto di tutti gli obblighi previsti nel bando a carico dei beneficiari);
2. **Documento comprovante l'avvenuta ammissione alla collettiva di ICE – Agenzia** scelta dall'impresa, dalla quale emergano:
 - l'opzione di allestimento selezionata;
 - il costo dell'adesione richiesto da ICE – Agenzia.

A questo scopo l'impresa può allegare alla domanda di contributo la comunicazione di Agenzia ICE di accettazione della candidatura dell'impresa (accompagnata da copia della scheda di adesione).

Il Responsabile del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca o il soggetto da lui delegato potrà, con proprio provvedimento, all'eventuale proroga del termine finale di presentazione delle domande e, con congruo anticipo rispetto alla data di apertura della finestra per la presentazione delle domande, procedere alla modifica delle modalità per la compilazione, validazione e trasmissione delle stesse.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori della domanda, è consentita la mera regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, DPR 445/2000.

La domanda di contributo e il relativo progetto dovranno essere firmati, in alternativa:

- dal legale rappresentante del partecipante;
- da un altro soggetto al quale è conferito dal Rappresentante Legale, tramite procura speciale, un mandato con rappresentanza per la compilazione, la sottoscrizione e la presentazione della domanda, nonché per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti all'inoltro della stessa. La procura speciale, il cui modello è riportato nell'allegato 3 del bando, deve essere sottoscritta dal Rappresentante Legale del soggetto richiedente. In caso di firma autografa dovrà essere allegata una fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore. La procura deve essere sempre controfirmata digitalmente dal soggetto delegato. Nel caso in cui il richiedente intenda avvalersi del medesimo procuratore anche per la presentazione della rendicontazione delle spese, può conferire apposito mandato con la stessa procura speciale, barrando anche la casella 4 e indicando "ogni adempimento successivo previsto dal procedimento".

I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00. Poiché la domanda viene trasmessa per via informatica, al fine di dimostrare l'avvenuto pagamento della suddetta imposta, i richiedenti dovranno indicare nella domanda di contributo la data di emissione e il numero identificativo della marca da bollo. La marca da bollo dovrà essere conservata e mostrata, in fase di controllo, ai funzionari regionali

preposti alle verifiche in loco.

6. Valutazione di ammissibilità, formale, sostanziale e di merito delle domande e concessione del contributo

6.1 Valutazione delle domande

La procedura di selezione delle domande e valutazione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del D. Lgs. 123/1998.

L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;
- valutazione di merito dei documenti di adesione alla collettiva scelta e delle spese oggetto della domanda.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione verrà verificato che l'importo del plafond previsto dal regime di aiuto previsto nel presente bando in capo al richiedente sia tale da consentire, in toto o in parte, la concessione stessa.

L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso di norma entro 30 giorni decorrenti dalla data di chiusura dei termini di cui al paragrafo 5.1.

Il suddetto termine è da considerarsi sospeso qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati e decorre nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.

La richiesta di integrazioni da parte dell'amministrazione regionale può sospendere i termini per un massimo di 10 giorni.

Il Dirigente del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, o un suo delegato, comunicherà all'interessato l'ammissione ai benefici del bando e contestualmente il Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà obbligatoriamente essere inserito delle fatture e nelle quietanze di pagamento oggetto del contributo regionale.

Il Dirigente del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, o un suo delegato, comunicherà all'interessato l'eventuale esclusione motivata dai benefici del bando.

6.2 Concessione del contributo

Con propria determinazione il Dirigente del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, o un suo delegato, concederà il contributo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ritenute ammissibili a seguito della valutazione di cui al precedente paragrafo.

Successivamente a tale provvedimento, la Regione invierà ai beneficiari del contributo regionale una comunicazione dell'avvenuta concessione.

7. Obblighi del beneficiario del contributo

Il Beneficiario dovrà apporre nel proprio spazio allestito nella collettiva di ICE – Agenzia il logo della Regione Emilia-Romagna.

Il beneficiario deve, inoltre:

- comunicare al Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca, eventuali modifiche in merito ai requisiti di ammissibilità (riportati nel precedente paragrafo 2) e alla composizione societaria, nonché eventuali cambiamenti nella ragione sociale, forma societaria e indirizzo della sede legale che intervengano fino alla liquidazione del contributo;
- rispettare le prescrizioni contenute nel presente bando, consapevoli che, in caso di mancato rispetto delle stesse, la Regione, nei casi previsti, potrà revocare il contributo concesso;
- conservare la documentazione di spesa relativa al progetto sulla base della normativa contabile/fiscale vigente e comunque per almeno 3 anni dalla conclusione del progetto.

8. Modalità di rendicontazione, domanda e pagamento del contributo

Il beneficiario che ha ottenuto la concessione del contributo dovrà inviare alla Regione Emilia-Romagna la rendicontazione delle spese entro il 31 dicembre 2025.

La rendicontazione delle spese, completa della documentazione amministrativa e contabile dovrà essere compilata, firmata digitalmente e trasmessa alla Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo:

sportelloestero@postacert.regione.emilia-romagna.it

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Bando Voucher Collettiva a Tokyo Game Show - Rendicontazione".

La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

Nella rendicontazione delle spese dovranno essere indicate le spese effettivamente ed integralmente sostenute per la partecipazione alla collettiva, allegando copie di:

- la fattura di ICE – Agenzia relativa alla partecipazione alla collettiva;
- quietanza di pagamento inerente la fattura emessa da ICE – Agenzia (il pagamento deve essere eseguito con modalità tracciabili e verificabili quali: bonifico, RI.BA, carta di credito aziendale, e contabilizzato in un conto corrente intestato all'impresa beneficiaria del contributo regionale);
- documento idoneo a dimostrare l'avvenuta partecipazione alla collettiva (per esempio: foto dello stand; elenco espositori; comunicazione di ICE³).

Attenzione: sulle fatture e sulle relative quietanze di pagamento deve essere riportato il CUP (Codice Unico di Progetto) risultante dall'atto di concessione del contributo, che verrà comunicato dagli uffici regionali.

Dopo la comunicazione, non saranno ammesse **fatture** prive di CUP. In caso di fatture emesse

³ La Regione Emilia-Romagna si riserva comunque di verificare l'effettiva partecipazione con Agenzia ICE.

prima della comunicazione da parte dell'Amministrazione regionale, il CUP dovrà essere riportato sui documenti di pagamento e dovrà essere allegata una autodichiarazione del beneficiario che colleghi la spesa alla fattura.

Si ricorda che anche tutti i pagamenti tramite bonifico o RI.BA singoli dovranno essere disposti inserendo nella causale di pagamento, al momento dello stesso, il CUP identificativo del contributo assegnato. Sui pagamenti effettuati prima della comunicazione della concessione del contributo il CUP di progetto dovrà essere apposto successivamente in modo indelebile e dovranno essere corredati da un'apposita autodichiarazione del beneficiario riportante il CUP. Nel caso il pagamento sia effettuato tramite l'applicativo PagoPA, non è necessario inserire il CUP nella causale.

Sono pertanto esclusi e non ammessi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle sopra

La **determinazione del contributo** avverrà in base alle seguenti fasi:

- esame della documentazione inviata, verifica del mantenimento da parte del beneficiario dei requisiti obbligatori come previsto al paragrafo 2 ed eventuale richiesta di integrazioni;
- identificazione della spesa ammissibile;
- applicazione dell'importo forfettario pari al 5% della spesa ammessa (spese generali);
- determinazione del contributo sulla base della percentuale (100%) prevista dal bando. Il contributo da erogare corrisponderà al 100% della spesa ammessa in fase di liquidazione. Una spesa rendicontata e ammessa superiore all'importo approvato in fase di concessione non comporta nessun aumento del contributo concesso.

La **liquidazione del contributo** verrà effettuata in una unica soluzione, al termine dell'istruttoria di verifica della documentazione contabile, amministrativa e di progetto presentata.

Il termine per la liquidazione è previsto in 90 giorni dal ricevimento della rendicontazione delle spese. La richiesta di integrazione della documentazione sospende i termini di cui al presente comma di norma per 15 giorni e fino a un massimo di 30 giorni.

Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione dei contributi verrà verificato se il beneficiario del contributo abbia una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS e INAIL (DURC) o presso le rispettive Casse di previdenza. Qualora venga accertata una irregolarità in capo al soggetto beneficiario si opererà con la procedura prevista dall'art. 4 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso d'inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore) comma 2 del D.P.R. n. 207/2010.

9. Controlli, revoca o decadenza

9.1 Controlli

La Regione, anche tramite incaricati esterni, effettua, in ogni momento e anche successivamente alla data di pagamento del contributo, tutti i controlli necessari previsti dalle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti, a garantire la correttezza e la legittimità e l'ammissibilità delle operazioni finanziarie con il presente bando.

I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo, anche in

loco, da parte della Regione e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo si procederà alla revoca d'ufficio del contributo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontrino irregolarità o inosservanze in merito alle prescrizioni del bando, si procederà, a seconda dei casi, alla revoca, totale o parziale, dei contributi e al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali.

9.2 Revoca o decadenza del contributo e recupero delle somme liquidate

Si incorre, in generale, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora non vengano rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel presente bando.

In particolare, si incorre nella decadenza e revoca totale o parziale, a seconda dei casi, del contributo qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi e in tutti gli altri casi previsti dal bando:

- l'impresa non ha partecipato alla collettiva oggetto della domanda;
- il beneficiario ha presentato una dichiarazione di rinuncia alla realizzazione del progetto e/o al relativo contributo;
- il beneficiario non ha presentato la rendicontazione delle spese nei termini e con le modalità previste nel presente bando.

Si incorre, inoltre, nella decadenza del contributo, con conseguente revoca dello stesso, qualora i Legali Rappresentanti del beneficiario vengano condannati, con sentenza definitiva, per un reato contro la pubblica amministrazione strettamente connesso alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento e/o qualora venga accertata, nei casi previsti dalla legge, la responsabilità penale del beneficiario a causa dei reati commessi dai suoi Rappresentanti.

Qualora la revoca totale o parziale del contributo intervenga dopo la liquidazione dello stesso, si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate maggiorate degli interessi legali applicando il tasso vigente nel giorno di assunzione della determinazione dirigenziale di richiesta di restituzione del contributo e per il periodo che va dalla data di erogazione alla scadenza per la restituzione.

10. Informazioni sul procedimento amministrativo e comunicazioni

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa - Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca;
- oggetto del procedimento "Bando per contributi alla partecipazione alla collettiva a Tokyo Game Show, settembre 2025";
- il Responsabile del procedimento e dirigente competente (delegato) è il Dott. Gian Luca Baldoni, E.Q. del Settore Attrattività, Internazionalizzazione, Ricerca;
- la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla ricezione di ciascuna domanda di contributo e si concluderà entro il termine ordinatorio di 30 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine

ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;

Le richieste di accesso documentale, possono essere presentate, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), secondo le modalità che si possono trovare all'indirizzo: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/altri-contenuti/accesso-civico/documentale>.

L'URP è raggiungibile al numero verde 800-662200 (dal lunedì al venerdì ore 09.00 – 13.00; il lunedì e il giovedì ore 14.30 -16.30), e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Per informazioni sul bando e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare il Dott. Gianluca Baldoni gianluca.baldoni@regione.emilia-romagna.it o la Dott.ssa Monica Zanella, telefono 051.527.6220, monica.zanella@regione.emilia-romagna.it.

Il presente bando, la modulistica per la presentazione delle proposte e per la rendicontazione, nonché informazioni utili per la realizzazione dei progetti sono reperibili sul sito: <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione>.

ALLEGATO 1

Alla Regione Emilia-Romagna
 Direzione Generale Economia della
 conoscenza, del lavoro e dell'impresa
 Servizio Attrattività e Internazionalizzazione
 Viale Aldo Moro, 44
 40127 Bologna

(riportare i dati reperibili sulla marca da bollo di € 16)

Data emissione marca da bollo:	
Identificativo marca da bollo:	

(per i soggetti esenti dall'apposizione della marca da bollo, barrare la seguente casella ed indicare la normativa che prevede l'esenzione)

- Marca da bollo non apposta in quanto soggetto esente ai sensi della seguente normativa:
-

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI

Bando per sostegno alla partecipazione alla collettiva ICE a Tokyo Game Show, settembre 2025

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ/AUTOCERTIFICAZIONE

(tale dichiarazione viene resa in conformità agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, nella consapevolezza delle conseguenze anche penali previste dal decreto medesimo per chi attesta il falso).

Il sottoscritto (cognome e nome)
 nato a in data
 residente in Via n. Fraz.
 c.a.p. Comune Prov.
 codice fiscale personale

in qualità di legale rappresentante di:

Ragione sociale
 Indirizzo sede legale - Via n. Fraz.
 c.a.p. Comune Prov.
 codice fiscale P.IVA.
 n. REA Repertorio Economico Amministrativo presso Camera di Commercio
 di Attiva nel settore con cod. ATECO 2007:
 telefono e-mail

Indicare i dati della posta elettronica certificata e del referente che dovranno essere utilizzati per le comunicazioni con l'impresa:

PEC:

Referente operativo:

Tel:..... e-mail:

consapevole di incorrere nelle sanzioni penali comminate ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 recante "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" in caso di dichiarazioni mendaci e di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

CHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo per la partecipazione alla collettiva ICE in oggetto.

DICHIARA

- la disponibilità a realizzare il progetto proposto in allegato alla presente domanda di contributo e a concordare con la Regione Emilia-Romagna eventuali integrazioni o modifiche nonché di essere consapevole che la mancata osservanza delle indicazioni contenute nel presente bando comporteranno l'esclusione dai benefici;
- di aver apposto la marca da bollo di € 16,00, di cui è riportato in calce il codice identificativo, sulla copia cartacea della presente domanda e di conservala nei propri uffici;
- di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente e senza riserve le regole del presente bando;
- che l'impresa:
 - non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o altra situazione equivalente;
 - svolge per Statuto la seguente attività:
 - allega la scheda riassuntiva della collettiva ICE – Agenzia a cui l'impresa ha aderito e la documentazione comprovante l'avvenuta accettazione alla medesima collettiva (come descritta nel bando).

Firma digitale

**Scheda riassuntiva della partecipazione alla collettiva ICE – Agenzia “Tokyo Game Show”
settembre 2025**

Ragione sociale dell'impresa:

Costo dell'adesione:

Costo dell'allestimento base (se diverso dal costo di adesione):

ALLEGATO 2

Carta dei Principi di Responsabilità Sociale d'Impresa

Regione Emilia-Romagna

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

Principi

Trasparenza e Stakeholders

Operare secondo principi e pratiche di anti-corruzione e di concorrenza leale.

Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente).

Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI.

Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori.

Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione.

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità.

Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro.

Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale.

Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda.

Clienti e Consumatori

Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscono bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero.

Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli.

Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi.

Gestione Green di prodotti e processi

Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione.

Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico.

Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera.

Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni.

Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale.

Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa.

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici).

Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità.

Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato.

Firma del Legale Rappresentante dell'Azienda

ALLEGATO 3

FAC-SIMILE DI PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
-----------------	--

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Altro (es. privato cittadino, da specificare)	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

Procura speciale

(barrare tutte le opzioni che si intendono delegare)

- per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione al “Bando per il sostegno alla partecipazione alla collettiva ICE Tokyo Game Show, settembre 2025”;
- per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
- per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- altro (specificare, ad es.: *ogni adempimento successivo previsto dal procedimento*):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Il sottoscritto autorizza l'utilizzo dei propri dati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 (Privacy).

Prendo atto dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Privacy) in calce alla presente.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- che i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell'attività, dalla normativa vigente,
- la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla precipita pratica, ai documenti conservati agli atti dell'impresa e del procuratore,

Firma del legale rappresentante

(accompagnata dalla fotocopia del documento di riconoscimento ai sensi dell'articolo 38, del DPR 28.12.2000, n. 445)

ALLEGATO 4

Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1.Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2.Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al successivo paragrafo 10, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3.Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4.Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5.Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6.Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) ai beneficiari di cui al "Bando per contributi alla partecipazione alla collettiva a Tokyo Game Show, settembre 2025";
- l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui al Bando sopracitato;
- organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7.Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della Deliberazione di Giunta regionale n. n. 157 del 29 gennaio 2024 e ss.mm.ii. avente ad oggetto "Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2024-2026. Approvazione".

8.Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9.Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10.I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11.Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

